

TERMOFORGIA SHOW

Avvio da fantascienza e partita subito in pugno, Jesi schianta pure Bergamo
Classifica da sogno, domenica il derbissimo tra seconde contro Montegranaro



In alto: Brown al tiro. Sopra: l'esultanza dell'Aurora FOTOBALLARINI



(6/13, 0/5), Piccoli n.e., Cazzolato (0/1), Sanna 5 (1/1, 1/2), Mascherpa 15 (3/5, 3/8), Ricci, Ferri 3 (1/6 da tre), Bedini n.e., Fattori 25 (7/10, 3/5), Bozzetto 6 (2/2, 0/1), Sergio 10 (2/2, 2/4), Bergstedt n.e. All. Ciocca.

ARBITRI: Pazzaglia, Triffiletti, Capozziello.

NOTE: parziali: 33-16; 53-44, 72-61. Tiri liberi Jesi 15/18, Bergamo 9/13; tri da due 20/34, 21/34; tiri da tre 13/34, 10/31; rimbalzi 35, 36 (off. 7,7); spettatori 1950.

BASKET SERIE A2

JESI La Termoforgia fa un sol boccone di Bergamo e si tiene stretto il secondo posto in classifica, a -2 dalla vetta di Trieste e in coabitazione con Fortitudo Bologna e Montegranaro. Il tutto in vista, domenica prossima, proprio del derby spareggio con l'Extralight, fra due delle tre attuali seconde. Una prevedibile domenica di passione e di pienone in un Ubi Banca Sport Center dove già ieri quasi in 2 mila hanno assistito alla quinta sinfonia in sei partite di campionato di un'Aurora in stato di grazia. Sarà derby da fibrillazione e ad alta quota per le Marche del basket come

non accadeva da tempo.

Contro Bergamo, priva di uno dei suoi stranger, il lungo Bergstedt, la Termoforgia strazia la partita già nel primo quarto, chiuso con un +17 e un 60% al tiro da tre che mette subito le cose in chiaro. Poi Jesi gestisce uomini e minuti, con i suoi americani che si tengono in caldo per il finale. Ma anche quando una Bergamo a testa alta e mai arrendevole torna a -5, mai la formazione di coach Damiano Cagnazzo dà davvero l'impressione di poter perdere controllo e partita. Due punti non a caso messi definitivamente in sicurezza negli ultimi 90" con l'esperienza di Hasbrouck, Brown e di un Rinaldi che finalmente ritrova il campo, per oltre 16 minuti, dopo un mese di assenza. E se del

capitano si profila il pieno rientro, attenzione in casa Aurora a un Quarisa da 18 punti e 9 rimbalzi.

Termoforgia da perfezione nel primo quarto: la tripla sulla sirena di Brown (subito 14 punti in 10') sigilla una tempesta che si abbatte su Bergamo con 33 punti arancioblu, l'11-4 dopo 3' che diventa 23-9 dopo 7' sulla doppia tripla di fila di Hasbrouck e si allarga a +17. Jesi fa 6/10 al tiro dalla lunga, col 50% da tre dei due americani e Marini che fa il pieno sui due tentativi provati. Con la ciliegina di rivedere in campo dal 5'

nuti preziosi per Massone, Bergamo accorcia a meno 10 con Sanna che poi, di tripla, porta anche al di sotto della doppia cifra lo svantaggio dei suoi, -9. Parziale 6-0 Jesi al rientro dall'intervallo lungo e subito di nuovo +15. Brown e Hasbrouck riprendono la musica ed è ritorno al +17 (65-48, 24'). Hasbrouck da tre e Jesi ha già segnato 70 punti quando mancano 13 minuti e mezzo da giocare, poi si inceppa e Bergamo è di nuovo a -9 sulla tripla di Ferri e con Hasbrouck in pancia per un colpo al capo. Bergamo al -8 per la prima volta in avvio di ultimo quarto, per Jesi reagisce Quarisa. Time out arancioblu ma Bergamo è di nuovo in partita e pericolosamente vicina con Mascherpa che colpisce da tre e fa meno 5 (76-71). Nella fase più critica, rimbalzo d'oro Quarisa e Brown da tre per tornare a +10 (81-71). Bergamo non è morta, Solano va a ripescare palla lì sotto fra i giganti e fa meno 6, 85-79, mentre sull'altro lato del campo Jesi spreca troppo. Fuori Quarisa stanco, dentro Rinaldi che, scaraventato a terra da Bozzetto nella tonnara sotto canestro, fa 2/2 dalla lunetta (87-79 con 79 secondi da giocare). Con la semplicità del classico bicchier d'acqua Hasbrouck da otto metri mette dentro la tripla del +9 (90-81) e chiude.

Fabrizio Romagnoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il dopo partita

Coach Cagnazzo incontentabile

«Dobbiamo essere più consistenti in difesa. Ci servirà quando accadrà che le cose in attacco non ci riescano con meno facilità di adesso». Non si accontenta coach Cagnazzo dopo il quinto successo della sua Termoforgia. «Dettagli che

I lombardi provano a reagire ma Jesi ha sempre pronta la risposta giusta

Rinaldi. Rifiata l'Aurora nel secondo parziale e concede a Bergamo una ricucitura propiziata all'inizio dai morsi di Sergio e poi dai 10 punti nel quarto di Fattori.

La bocca da fuoco di Brown si placa, Jesi gestisce con mi-

Termoforgia 94

Bergamo 81

TERMOFORGIA JESI: Brown 24 (4/5, 4/8), Quarisa 18 (8/10), Marini 14 (3/5, 2/6), Piccoli (0/1, 0/2), Rinaldi 4 (1/5), Valentini n.e., Massone 5 (1/1, 1/3), Montanari n.e., Hasbrouck 19 (0/2, 5/11), Ihedioha 10 (3/5, 1/4). All. Cagnazzo.

BERGAMO BASKET: Solano 17

ora che tutto gira bene si notano meno, potrebbero essere invece decisivi e pesare più avanti. Dobbiamo lavorare tutti insieme e fare meglio. Bergamo ha saputo metterci in difficoltà. Sono contento del rientro di Rinaldi. Per noi è molto importante e ci darà una dimensione interna diversa».

